



STUDIO LA CITTÀ

LUCIO POZZI

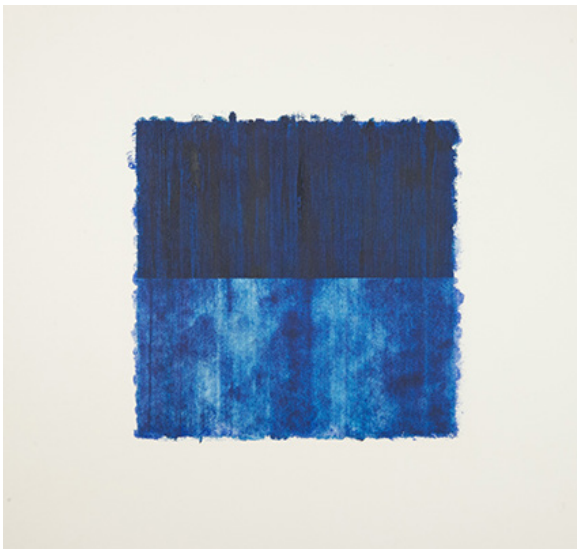
Stanze#3

Wide Oil Removals 1975 - 2017

(Larghe Rimozioni a Olio)

24 giugno - 8 settembre 2017

Opening: sabato 24 giugno 2017, ore 11:00



sinistra: 12" WIDE OIL REMOVAL RAW UMBER OVER PHTALO BLUE, 1976, pastelli ad olio, 30x30 cm
destra: HALF REMOVED OILSTICK OVER PENCIL AND CUT, 1975 #5, pastelli ad olio, 17x16 cm

Studio la Città inaugura sabato 24 giugno la mostra personale di **Lucio Pozzi**: *Stanze#3. Wide Oil Removals (Larghe Rimozioni a Olio) 1975 - 2017*, dedicando all'artista italiano - ma naturalizzato statunitense - una sala della galleria allestita con una selezione di opere su carta.

"Stanze" è una serie di mostre irregolari ospitate in vari luoghi, che tracciano l'evoluzione di certe famiglie della mia arte. Una volta aperta una via, non smetto mai di ritornarci in cicli. Verso la fine degli anni sessanta per la seconda volta ridussi le forme della mia arte, questa volta per scoprire recondite dimensioni meditative nei processi materiali stessi da me usati. Un'occasione per innescare svariate emozioni mi venne dalla semplice pratica della pittura che dopo esser applicata fresca può essere anche rimossa lasciando un'ombra del suo primo impatto. I "Wide Oil Removals" sono fatti applicando due strati spessi con stecche di colore a olio e cera, con gesti prima orizzontali e poi verticali, su un foglio di carta per poi toglierne la metà più bassa con un'ampia spatola da stuccatore. Ne escono delle immagini che chi guarda può interpretare come vuole.

Lucio Pozzi (Milano, 1935)

Studente di Architettura, dopo aver vissuto alcuni anni a Roma, Lucio Pozzi si reca negli Stati Uniti come ospite del Seminario Internazionale di Harvard e si trasferisce successivamente a New York. Ora divide il suo tempo fra Hudson, cittadina a nord di New York, e Valeggio sul Mincio, borgo situato fra Mantova e Verona. Pozzi è un artista segretamente sovversivo. Invece di scrivere manifesti, usa l'Arte Concettuale come punto di partenza per mettere in

discussione i presupposti dell'arte e andare in cerca dell'intensità e dell'ispirazione in una struttura di continuo avvicendamento di esperienze artistiche differenziate. Pensa che la coerenza di stile e significato non dipendano dalle formule ma si rivelino senza calcoli preliminari nella pratica dell'artista.

Sue opere sono esposte nelle seguenti collezioni, sia pubbliche che private: The New York Public Library; The Detroit Institute of Arts, Detroit; The Museum of Modern Art, New York; The Whitney Museum of American Art, New York; The Museum of Contemporary Art, Chicago; The Art Gallery of Ontario, Toronto; The Fogg Museum, Cambridge Mass.; Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Prato; Collezione Giuseppe Panza Di Biumo, Lugano; Collezione Herbert and Dorothy Vogel, New York; Museum of New Art, Detroit; Zimmerli Art Museum, New Brunswick; Kalamazoo Institute of Arts; Hartford Atheneum, Hartford; Portofino Sculpture Museum; Museo de Bellas Artes, Buenos Aires, University of California Art Museum (Berkeley), Miami Art Museum; Neuberger Museum, New York; Collezione Maramotti, Reggio Emilia; Fondazione Cariverona, Verona; JeanPaul Najjar collection, Dubai e in numerose collezioni private aziendali.

Link per il download delle immagini: <http://studiolacitta.it/download-summer-show/>

Periodo espositivo:

24 giugno > 8 settembre 2017

Sede:

Studio la Città, Lungadige Galtarossa 21, 37133 Verona

Orario estivo:

dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 19:00

Per ulteriori informazioni e immagini, scrivere a:

Marta Fraccarolo

Ufficio Stampa - Studio la Città, Verona

+39 045597549 | ufficiostampa@studiolacitta.it